



**COMUNE di CAPUA**  
(Provincia di Caserta)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 14 del 11.08.2022

**OGGETTO:** Piano Triennale Dei Fabbisogni di Personale 2022-2024 (PTFP). Verifica delle eccedenze. Dotazione Organica – Modifiche ed integrazioni alla Delibera Del Commissario Straordinario N.55 del 25.05.2022.

L'anno 2022 il giorno 11 del mese di agosto alle ore 18.30 presso questa sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale,

**Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo comune:**

1	VILLANI Adolfo	Sindaco	SI
2	GIACOBONE Marisa	Vice Sindaco/Assessore	NO
3	NOCERINO Rosaria	Assessore	SI
4	DI MONACO Luigi	Assessore	SI
5	CORCIONE Vincenzo	Assessore	SI
6	FRATTASI Pasquale	Assessore	SI

Ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1

Partecipano alla seduta in modalità videoconferenza gli assessori NOCERINO Rosaria, DI MONACO Luigi e CORCIONE Vincenzo, identificati dal Segretario Generale.

Assume la presidenza VILLANI Adolfo in qualità di Sindaco

Assiste, il Segretario Generale, dott.ssa Rita Riccio, incaricato della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara valida la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile del Settore Amministrativo, avente ad oggetto: *“Piano Triennale Dei Fabbisogni di Personale 2022-2024 (PTFP). Verifica delle eccedenze. Dotazione Organica – Modifiche ed integrazioni alla Delibera Del Commissario Straordinario N.55 del 25.05.2022.”*, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, c.1 del TUEL, D. Lgs 267/2000;

Preso atto del parere favorevole espresso dal collegio dei revisori dei conti prot. n. 16460 dell'11.08.2022

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche adottate quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di un siffatto provvedimento;

Visto il D. Lgs n. 267/2000

Visto lo Statuto Comunale

### DELIBERA

- Approvare la proposta del Responsabile del Settore Amministrativo, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale e in conseguenza:
  1. Programmare l'assunzione delle seguenti figure professionali per l'anno 2022 a tempo indeterminato
    - N. 1 Cat. D1 Tecnico - mediante concorso pubblico:
    - N. 1 Cat. C1 Tecnico - mediante concorso pubblico
    - N. 1 Cat. C1 Amministrativo Contabile - mediante concorso pubblico
    - N. 1 Cat. D1 Polizia Municipale - mediante progressione verticale
    - N.2 Cat C1 Amministrativo da effettuarsi ai sensi dell'art.3, coma 1, lettera a della legge n.68 del 12.03.1999;
  2. Programmare l'assunzione a carattere stagionale di n. 5 Agenti di Polizia Municipale cat. “C” da finanziarsi con i proventi derivanti dalle infrazioni al c.d.s., vincolando l'inizio della relativa procedura ad avvenuta approvazione della variazione di bilancio conseguente la deliberazione n.13 del 09.08.2022.
  3. Programmare le seguenti figure professionali per l'anno 2022 a tempo determinato mediante selezione pubblica e/o scorrimento graduatorie di altri enti:
    - N.2 operai cat. B
  4. Confermare l'assunzione per mesi 36 di figura professionale di Cat. D1 tecnico, ai fini della gestione dei fondi strutturali del nuovo ciclo di Programmazione 2021-2027 e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dando atto che la stessa viene effettuata in deroga ai vincoli assunzionali ai sensi dell'art. 1 comma 178 della Legge di Bilancio n.178 del 30 dicembre 2020, con oneri a carico delle disponibilità del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-2022

5. Darsi atto che il Comune di Capua è inserito nell'elenco dei Comuni beneficiari di cui all'avviso per la ricognizione dei fabbisogni da parte degli Enti Locali del Mezzogiorno del personale in possesso di altra specializzazione ex art. 31bis, commi 7, 8 e 9, del D.L. 6 novembre 2021 n.152 convertito con legge n.233 del 29.12.2021 e che, pertanto, si procederà nel corrente anno alla assunzione di n.1 unità con onere a completo carico dell'Agenzia per la coesione Territoriale.
6. Dare, infine, atto che per gli anni 2023 e 2024 non sono previste assunzioni.
  - Disporre fin d'ora l'assegnazione:
    - N. 1 categoria C Amministrativo/contabile al Settore Finanziario
    - N. 1 categoria C Amministrativo al Settore Servizi Pubblici
  - Demandare al Responsabile del Settore Amministrativo l'esecuzione di ogni conseguente atto relativo alla presente deliberazione, ivi compresa la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente – Provvedimenti Sotto Sezione Provvedimenti Organi Politici
  - Dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CAPUA  
PROVINCIA DI CASERTA

Spazio riservato all'Ufficio proponente –  
Settore

Spazio riservato all'Ufficio Ragioneria

Prot.n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
ALLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022-2024 (PTFP).  
VERIFICA DELLE ECCEDEXENZE. DOTAZIONE ORGANICA - MODIFICHE ED  
INTEGRAZIONI ALLA DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N.55 DEL  
25.05.2022**

*PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA*

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 – T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

*Atto non soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria, in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente*

1.  *Atto soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria.*

Capua, 10.08.2022

Il Responsabile del Settore  
Dott. Luigi D'Aquino

*PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE*

Sulla proposta del presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147 - bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 – T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modifiche ed integrazioni, è reso il parere favorevole ai fini della regolarità contabile e della copertura finanziaria.

**Parere non necessario**

“La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente”;

Capua, li 11/08/2022

Il Responsabile del Settore Economico finanziario

SAVERIO SAUTARIELLO

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022-2024 (PTFP).  
VERIFICA DELLE ECCEDEENZE. DOTAZIONE ORGANICA - MODIFICHE ED  
INTEGRAZIONI ALLA DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N.55 DEL  
25.05.2022

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Premesso che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 55 del 25.05.2022 veniva approvato il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2022/2024 e la verifica delle eccedenze;

Rilevato che, con la predetta deliberazione venivano verificate sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali, nonché le modalità di reclutamento per questo ente, come di seguito indicate:

- A) contenimento della spesa di personale;
- B) facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
- C) lavoro flessibile;
- D) procedure di stabilizzazione;
- E) progressioni verticali;

### A) Contenimento della spesa di personale

#### A1. Normativa

Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296	<p>Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) lettera abrogata;</li><li>b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;</li><li>c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.</li></ul> <p>Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.</p>
---	--

#### A2. Situazione dell'ente

Preso atto che l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 3.618.873,20

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 3.713.330,94	€ 3.580.241,13	€ 3.563.047,53	€ 3.618.873,20

**Dato atto** che lo schema di verifica e calcolo del contenimento della spesa del personale risulta essere allegato alla presente proposta di deliberazione (All. A)

## **B) Facoltà assunzionali a tempo indeterminato**

### **B1. Normativa**

Visto l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

*"2. "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)";*

Visto il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30

aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Considerato che le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 e dato atto che è pertanto ora possibile procedere dando applicazione alla nuova norma;

Vista la Circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

Visto l'art. 3, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Rilevata la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

## **B2. Verifica situazione dell'Ente**

Ritenuto opportuno procedere alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente;

### **I. IL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI: IL CALCOLO.**

L'art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Visto il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2018/2019/2020, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2020:

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE			
Entrate correnti ultimo triennio	2018	2019	2020
Dati da consuntivi approvati	14.736.223,37 <i>a</i>	16.365.823,80 <i>b</i>	25.026.701,00 <i>c</i>
FCDE SU BILANCIO PREVISIONE 2020	6.232.351,00 <i>d</i>	6.232.351,00 <i>d</i>	6.232.351,00 <i>d</i>
Media Entrate al netto FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	12.477.297,68		

Visto l'allegato prospetto delle spese di personale, calcolate ai sensi del DM e della circolare ministeriale;

Verificato che, per questo comune, il rapporto calcolato è il seguente:

Spese di personale 2020

$$\frac{2.807.629,61}{12.477.297,68} = 22,50\%$$

12.477.297,68

Media entrate al netto FCDE: 18.709.649,16

**Rilevato** che questo Ente si trova nella fascia demografica di cui alla lettera f, avendo n. 18.056 abitanti.

**Specificato** che questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera f) del DM 17 marzo 2020 e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 22,50%, si colloca nella seguente fascia:

**FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI**, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1.

**Il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l.**

296/2006. L'ente deve inoltre continuare a rispettare rigorosamente il contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 o 562 della legge 296/2006, con le medesime regole di sempre, ma le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto di tale limitazione.

### **B3. IL CALCOLO DELL'INCREMENTO TEORICO ED EFFETTIVO.**

#### **INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE.**

Lo spazio finanziario teorico aggiuntivo per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale /entrate correnti, è il seguente:

(Media entrate netto FCDE\*percentuale tabella 1) – (meno) Spese di personale 2020=

€ 12.477.297,68 x 27% - 2.807.629,61 = € 561.240,76

#### **INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2020-2024)**

Tuttavia, poiché il legislatore, per gli anni 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente è il seguente:

Spese di personale 2018 \* Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente =

€ 3.297.635,95 x 19% = € 626.550,83

#### **INCREMENTO EFFETTIVO**

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, per questo ente si verifica la seguente condizione:

[ X ] l'incremento calmierato risulta superiore all'incremento teorico, il Comune può pertanto procedere ad assunzioni solo entro il valore dell'incremento teorico.

[ ] l'incremento calmierato risulta inferiore all'incremento teorico, il Comune può procedere ad assunzioni solo entro la misura dell'incremento calmierato.

### **SOLO PER COMUNI DELLA FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI**

#### **B4. RESTI ASSUNZIONALI QUINQUENNIO 2015 – 2019 EVENTUALE QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA**

L'art. 5, comma 2 del DM 17 marzo 2020 consente ai comuni, per il periodo 2020-2024, di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del suddetto DM, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Tale facoltà è tuttavia consentita solo ai comuni virtuosi, il cui rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta inferiore al valore soglia di cui alla Tabella 1 del DM.

Vista la nota prot. 12454 del 15 gennaio 2021, con cui la Ragioneria generale dello Stato ha fornito un'interpretazione dell'art. 5, comma 2, del DM 17 marzo 2020 secondo cui l'utilizzo dei resti assunzionali

dei 5 anni antecedenti al 2020 è alternativo (e non cumulativo) a quello degli spazi concessi dalla Tabella 2 del medesimo DM 17 marzo 2020;

Richiamatele seguenti vigenti disposizioni con riferimento alla capacità assunzionale del periodo 2015 – 2019, su cessazioni di personale 2014 - 2018:

- Art. 3, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90
- Art. 3, comma 5-*quater* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90
- Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208
- Art. 1, comma 479 lett.d) della legge 11 dicembre 2016, n. 232
- Art. 3, comma 5-*sexies* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, introdotto dall'art. 14-*bis* del decreto - legge n. 4/2019, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26;

Ricordato che:

- a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 3, comma 5-*sexies* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, introdotto dall'art. 14-*bis* del decreto-legge n. 4/2019, per il triennio **2019-2021**, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali **possono** computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, **sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over:** solo ed esclusivamente se l'amministrazione aveva espressamente previsto e programmato l'utilizzo delle cessazioni nel corso del 2019 nella programmazione dei fabbisogni di competenza, è ancora possibile utilizzare eventuali e relativi resti nell'ambito della facoltà di cui all'art. 5, comma 2 del DM 17 marzo 2020;

- come previsto dalla legge di conversione 26/2019 del d.l. 4/2019, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a **cinque** anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al **quinquennio** precedente;

In sintesi, si riassumono di seguito le percentuali di turn over vigenti a partire dall'anno 2015:

Anno Facoltà	Riferimento normativo per il calcolo della capacità assunzionale	Tipologia enti	% di calcolo	Cessazioni
<b>2015</b>				
Percentuale standard	Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	60,00%	cessazioni a.p. 2014
Percentuale di maggior favore	Art. 3, comma 5- <i>quater</i> del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90	Per gli enti con incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente pari o inferiore al 25 per cento	100,00%	cessazioni a.p. 2014
<b>2016</b>				
Percentuale standard	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	25,00%	cessazioni a.p. 2015

Percentuale di maggior favore	Art. 3, comma 5-quater del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90	Per gli enti con incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente pari o inferiore al 25 per cento	100,00%	cessazioni a.p. 2015
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 16, comma 1 bis del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113	SOLO per gli enti con popolazione tra 1.000 e 10.000 abitanti, con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal d.m. 24 LUGLIO 2014	75,00%	cessazioni a.p. 2015
<b>2017</b>				
Percentuale standard	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	25,00%	cessazioni a.p. 2016
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22, comma 1 bis del d.l. 50/2017	SOLO per gli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti, con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal d.m. 24 luglio 2014	75,00%	cessazioni a.p. 2016
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22, comma 2 del d.l. 50/2017	SOLO per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio	100,00%	cessazioni a.p. 2016
<b>2018</b>				
Percentuale standard	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	25,00%	cessazioni a.p. 2017
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22, comma 1 bis del d.l. 50/2017	SOLO per gli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti, con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal d.m. 10 aprile 2017	75,00%	cessazioni a.p. 2017

Percentuale di maggior favore	Art. 1, comma 479 lett.d) della legge 11 dicembre 2016, n. 232	SOLO per i comuni: - con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal D.M. 10 aprile 2017 - E con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali del medesimo esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo (2017)	90,00%	cessazioni a.p. 2017
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22 del decreto-legge 50/2017 e dall'art. 1, comma 863 della legge 27 dicembre 2017, n. 205	SOLO per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno 2017 una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi del triennio 2015/2017	100,00%	cessazioni a.p. 2017
<b>2019</b>				
Percentuale standard	Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90  Art. 3, comma 5-sexies del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	100,00%	cessazioni a.p. 2018 e a.c. 2019*

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/02/2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni di personale avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso;

Vista la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità;

**Dato atto che** nel corso del 2021 si sono verificate le seguenti cessazioni:

**Per adesione alla cd. Quota 100**

n. 1 dipendente di cat. D1

n. 4 dipendenti di cat. C5

n. 2 dipendenti di cat. B7

**Per limiti di età:**

n. 1 dipendente di cat. B1

**Per vecchiaia e/o anzianità anticipata**

n. 1 dipendente di cat. D1

n. 1 dipendente di cat. C5

n. 2 dipendenti di cat. B7

Dato atto, altresì, che nel 2021 si è proceduto alle seguenti assunzioni:

n. 4 dipendenti di cat. D1

n. 2 dipendenti di cat. C1

n. 1 dipendente di cat. C1 part time 18 h

Trasformazione di n. 3 part time a full time - Assistenti Sociali di cat. D1

Dato atto, ancora, che nel corso del 2022 sono programmate le seguenti cessazioni:

n. 3 dipendenti di cat. D1

n. 4 dipendenti di cat. C5

n. 5 dipendenti di cat. B7

n. 1 dipendente di cat. A5

n. 1 dipendente di cat. A1

Dato atto, ulteriormente, che nel corso del 2023 sono previste le seguenti possibili cessazioni:

n. 1 dipendente di cat. D1

n. 2 dipendenti di cat. C5

n. 3 dipendenti di cat. B7

n. 2 dipendenti di cat. A5

Dato atto, infine, che nel corso del 2024 sono previste le seguenti possibili cessazioni:

n. 1 dipendente di cat. C5

n. 1 dipendente di cat. B7

Atteso che, nel 2022, risultano ancora inutilizzati i seguenti resti delle facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2021, come risultanti nell'allegato prospetto relativo alla capacità assunzionale disponibile (All. C);

### C) Lavoro flessibile

Atteso poi che, per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone "4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

Vista la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";

Richiamato quindi il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Vista la deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio di diritto secondo cui "Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art.1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni";

Richiamato il nuovo comma 2, dell'articolo 36, del d.lgs.165/2001, come modificato dall'art. 9 del d.lgs.75/2017, nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;

Dato atto che tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

- a) i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- b) i contratti di formazione e lavoro;
- c) i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga;

Rilevata la seguente tabella riassuntiva:

<b>Spesa complessiva lavoro flessibile: Anno 2009</b>			
Profilo/categoria	senza oneri	oneri	con oneri
Collaborazione coordinata e continuativa –	€ 18.042,81	€ 5.557,19	€ 23.600,00
Personale ex art. 90 D.Lgs 267/2000	€ 75.909,00	€ 23.380,75	€ 99.289,75
<b>Totali</b>	<b>€ 93.951,81</b>	<b>€ 28.937,94</b>	<b>€ 122.889,75</b>
<b>Spesa presunta lavoro flessibile: Anno 2021</b>			
Profilo/categoria	senza oneri	oneri	con oneri
Assunzione Funzionario ex art.110	€ 25.269,34	€ 8.889,75	€ 34.159,09
Personale Unione dei Comuni	€ 4.005,38	€ 1.233,66	€ 5.239,04
<b>Totale</b>	<b>€ 29.274,72</b>	<b>€ 10.123,41</b>	<b>€ 39.398,13</b>

#### **D) Procedure di stabilizzazione**

Dato atto che, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs.75/2017, rubricato “*Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni*”, sulla base delle verifiche compiute dal Servizio Personale, risulta quanto segue:

non è presente personale in possesso dei requisiti previsti nei commi 1 e 2, dell'art. 20, d.lgs. 75/2017;

#### **E) Progressioni verticali**

Dato atto che, sulla base della programmazione di cui sopra, in questo ente:

**non si verificano** le condizioni per l'applicazione dell'art. 22, comma 15, del d.lgs.75/2017, relative alle procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno;

**potrebbero verificarsi** le condizioni per l'applicazione dell'art. 22, comma 15, del d.lgs.75/2017, relative alla indizione di n. 1 procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, secondo le indicazioni e le modalità che saranno meglio definite con successivo provvedimento;

Rilevato che l'articolo 52 comma 1 bis, così come riformulato dal D.L. 80/2021, prevede che, fatta salva una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinate all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono:

- a. tramite procedura comparativa basata:
  - sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio,
  - sull'assenza di provvedimenti disciplinari,
  - sul possesso:
    1. di titoli o competenze professionali
    2. ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterni

- nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.

Specificato che nell'ambito del presente programma assunzionale è prevista l'assunzione di n.2 categorie D, appartenenti a qualifiche diverse, per cui il 50% delle stesse può essere destinato alla procedura comparativa di progressione verticale al fine di valorizzare l'esperienza acquisita dal personale interno;

Dato atto che il rapporto medio dipendenti/popolazione fissato con D.M. 18 novembre 2020 per il triennio 2020/2022 è pari a 1/166 e, pertanto, nel caso del Comune di Capua con numero di abitanti pari a 18.448 il numero di dipendenti spettanti è pari a numero 111.

**Rilevato** che nella predetta deliberazione n. 55 del 25.05.2022:

1. Si dava atto dell'intervenuta assunzione delle seguenti categorie:
  - a) Direttivo Amministrativo cat. D1 – presso il Settore Amministrativo
  - b) Istruttore Amministrativo Contabile Cat. C1 – presso il Settore Economico-Finanziario;
  - c) Istruttore Amministrativo Cat. C1 – presso il Settore Servizi alla Persona;
  - d) Istruttore Amministrativo Cat. C1 – presso il Settore Amministrativo;
  - e) trasformazione del contratto da part time a full time – Istruttore Amministrativo Cat. C1 – presso il Settore Servizi alla Persona.
2. Si programmava l'assunzione di un Istruttore Amministrativo Cat. C1 da attingersi mediante la graduatoria del Corso Concorso Unico Territoriale della Regione Campania, a seguito di assegnazione da parte della Regione, acquisita con prot. n. 989 del 17.01.2022.
3. Si dava atto che relativamente alle seguenti figure professionali la relativa programmazione potrà essere effettuata solo all'esito della verifica della sostenibilità di bilancio da effettuarsi in sede di assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022:
  - Cat. D1 Tecnico;
  - Cat. C1 Tecnico;
  - Cat. C1 Contabile;
  - Cat. D1 Polizia Municipale
  - N.2 Cat C1 Amministrativo da effettuarsi ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera a della legge n.68 del 12.03.1999;
4. si prevedeva l'assunzione per mesi 36 di figura professionale di Cat. D1 tecnico, ai fini della gestione dei fondi strutturali del nuovo ciclo di Programmazione 2021-2027 e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dando atto che la stessa viene effettuata in deroga ai vincoli assunzionali ai sensi dell'art. 1 comma 178 della Legge di Bilancio n.178 del 30 dicembre 2020, con oneri a carico delle disponibilità del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-202

Dato atto che:

- a. con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n.18 del 24.04.2022, il Comune di Capua è risultato essere strutturalmente deficitario;
- b. per quanto attiene la programmazione del fabbisogno di personale l'articolo 243 del T.U.E.L. testualmente recita: ***“Gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'articolo 242, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali. Il controllo e' esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria”***;

Precisato che:

- a. l'articolo 242, comma 1, del T.U.E.L. recita: ***“Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la meta' presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione e' quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento”***;

- b. **la Corte dei Conti Campani con deliberazione n. 243/2021** in ragione dell'ultimo capoverso del sopra riportato comma 1 dell'art. 242 del TUEL, la certificazione dell'eventuale stato di deficitarietà strutturale va effettuata sulla base delle risultanze del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio precedente a quello di riferimento e, pertanto, le conseguenze della deficitarietà strutturale ricadranno sull'esercizio finanziario relativo al biennio successivo a quello il cui rendiconto della gestione ha palesato la predetta deficitarietà. (nello specifico caso in esame, essendo stata accertata la condizione di deficitarietà strutturale in sede di rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, gli effetti della stessa incideranno sull'esercizio finanziario 2022, per cui, *nel caso del Comune di Capua, essendosi accertate tali condizioni nel rendiconto 2021, gli effetti andranno ad incidere nell'esercizio finanziario 2023*);
- c. la sezione regionale di controllo della Campania ha, tra l'altro, chiarito che la circostanza che l'ente interessato, nell'anno di concreta applicazione delle conseguenze dello stato di deficitarietà strutturale (anno 2023), non risulti versare in condizioni di deficitarietà, non rileverà al fine di impedire il decorso dei relativi effetti: la certificazione della eventuale assenza dei presupposti di deficitarietà strutturale per quel medesimo anno, potrà, infatti, essere formalizzata solo ed esclusivamente in sede di approvazione del relativo rendiconto, che avverrà nel corso del successivo esercizio finanziario;

Precisato che con deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 42 del 28.12.2021, che integrava e rettificava la Deliberazione n.6 del 28.01.2021, già rettificata con Deliberazioni di Giunta Comunale n.43 dell'11.05.2021 n.90 del 06.08.2021 e Deliberazione del Commissario Prefettizio n.13 del 21.10.2021, oggetto di parere favorevole dell'Organo di Revisione, era già prevista la programmazione relativa a:

- Cat. D1 Tecnico
- Cat. C1 Tecnico
- Cat. C1 Contabile

Rilevato che:-

1. Relativamente alle assunzioni di cui al punto 3 sopra riportato, atteso che dalle verifiche effettuate in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio è emersa la piena sostenibilità delle citate assunzioni e, pertanto, le stesse possono essere programmate per l'anno 2022;
2. Relativamente all'assunzione di cui al successivo punto 4, si è in attesa di comunicazione del nominativo del candidato con cui instaurare il rapporto di lavoro a tempo determinato, a seguito della rinuncia da parte del candidato comunicato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Per quanto detto, valutate le esigenze degli Uffici e la necessità di assicurare almeno gli ordinari adempimenti istituzionali, tenuto conto altresì che questo Ente è interessato alla partecipazione di rilevanti e importanti avvisi di progettazione relativi al PNRR e sottolineato che l'esiguo numero di personale, connesso alla molteplicità di procedure, non consente di garantire ed assolvere alle ordinarie attività di istituto;

Rilevato che il Settore Tecnico, cui confluiscono una molteplicità ed eterogeneità di servizi, non può far fronte all'espletamento delle procedure connesse al PNRR cui questa Amministrazione in via prioritaria tende;

Considerato, altresì, che per il rilancio della Città questa Amministrazione sta organizzando eventi per i quali necessita la presenza della Polizia Municipale anche oltre il normale orario di lavoro, a modifica della deliberazione del Commissario Straordinario si procede con il seguente programma occupazionale 2022:

considerato che per l'assunzione a tempo determinato si rientra nei parametri CCNL e 165/01 (cfr. Corte dei Conti che si esprime nel seguente modo: "il contingente massimo di personale stagionale assumibile, fino alla sottoscrizione definitiva del rinnovo contrattuale delle funzioni locali, è stabilito dall'articolo 23 del D.lgs. n. 81/2015 (Jobs Act 2) secondo cui *«salvo diversa disposizione dei contratti collettivi, non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori*

*a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5 ...»)*

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n.13 del 09.08.2022 di integrazione della Deliberazione del Commissario Straordinario n.21 del 09.03.2022, con la quale venivano destinati i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per infrazione al norme del Codice della Strada ed in particolare destinando la somma di € 62.562;50 per "Assunzioni di personale stagionale a progetto"

Dato atto che con delibera del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 21 del 09.03.2022 veniva destinata la quota del 25%, tra l'altro, per assunzioni di carattere stagionale;

Dato atto, altresì, che le assunzioni di carattere stagionale per la Polizia Municipale nella formulazione del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, ha previsto (art. 50, comma 4) che le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, oltre a quelle individuate dal D.Lgs. n. 81/2015 possono essere quelle relative alla Polizia Municipale, in quanto da adibire all'esercizio delle funzioni infungibili della polizia locale;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE  
L'ADOZIONE DELLA SEGUENTE DELIBERAZIONE

1. Programmare l'assunzione delle seguenti figure professionali per l'anno 2022 a tempo indeterminato
  - Cat. D1 Tecnico - mediante concorso pubblico;
  - Cat. C1 Tecnico - mediante concorso pubblico
  - Cat. C1 Amministrativo Contabile - mediante concorso pubblico
  - Cat. D1 Polizia Municipale - mediante progressione verticale
  - N.2 Cat C1 Amministrativo da effettuarsi ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera a della legge n.68 del 12.03.1999;
2. Programmare l'assunzione a carattere stagionale di n. 5 Agenti di Polizia Municipale cat. "C" da finanziarsi con i proventi derivanti dalle infrazioni al c.d.s., vincolando l'inizio della relativa procedura ad avvenuta approvazione della variazione di bilancio conseguente la deliberazione n.13 del 09.08.2022.
3. Programmare le seguenti figure professionali per l'anno 2022 a tempo determinato mediante selezione pubblica e/o scorrimento graduatorie di altri enti:
  - N.2 operai cat. B
4. Confermare l'assunzione per mesi 36 di figura professionale di Cat. D1 tecnico, ai fini della gestione dei fondi strutturali del nuovo ciclo di Programmazione 2021-2027 e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dando atto che la stessa viene effettuata in deroga ai vincoli assunzionali ai sensi dell'art. 1 comma 178 della Legge di Bilancio n.178 del 30 dicembre 2020, con oneri a carico delle disponibilità del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-2022
5. Darsi atto che il Comune di Capua è inserito nell'elenco dei Comuni beneficiari di cui all'avviso per la ricognizione dei fabbisogni da parte degli Enti Locali del Mezzogiorno del personale in possesso di altra specializzazione ex art. 31bis, commi 7, 8 e 9, del D.L. 6 novembre 2021 n.152 convertito con legge n.233 del 29.12.2021 e che, pertanto, si procederà nel corrente anno alla assunzione di n.1 unità con onere a completo carico dell'Agenzia per la coesione Territoriale.
6. Dare, infine, atto che per gli anni 2023 e 2024 non sono previste assunzioni.

Il Responsabile del Settore  
Dott. Luigi D'Aquino



ALL. A

**CALCOLO MARGINI ASSUNZIONALI - Anno 2022 (DPCM 17 marzo 2020)**  
**COMUNE DI CAPUA**

**Step 1 - DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4**

Popolazione	17.657
Fascia di riferimento	F
Valore 1° soglia	27,0%
Valore 2° soglia	31,0%

**Step 2 - CALCOLO RAPPORTO**

		Cod. Piano dei conti integrato	
<b>SPESE DI PERSONALE</b>			<b>ENTRATE CORRENTI</b>
Redditi da lavoro dipendente (2020)	2.807.629,61	U.1.01.00.00.000	Entrate rendiconto anno 25.026.701
Incentivi funzioni tecniche (da sottrarre)			
Rimborso spese personale comandato (da aggiungere)		U.1.09.01.00.000	
Somministrazione		U.1.03.02.12.001	Entrate rendiconto anno 16.365.823
Quota LSU in carico all'ente		U.1.03.02.12.002	Entrate rendiconto anno 14.736.423
Collaborazioni coordinate e a progetto		U.1.03.02.12.003	Media <b>18.709.649,16</b>
Altre forme di lavoro flessibile		U.1.03.02.12.999	Fondo crediti dubbia esig 6.232.351
	<b>2.807.629,61</b>		<b>ENTRATE DA CONSIDERARE 12.477.297,68</b>

Rapporto	22,50%
----------	--------

**Step 3 - VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA**

Limite teorico	3.368.870,37
Margine	561.240,76

VALORE INCREMENTO DA UTILIZZARE

**Step 3b - VERIFICA LIMITE MAX ANNO 2022 (art. 5)**

Percentuale massima incremento spesa	19,0%	
Spesa di personale da rendiconto 2018	3.297.636	
Incremento massimo	626.550,83	Non utilizzare

**Step 3c - UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALI RESIDUE DA TURNOVER**

Margini assunzionali da turnover ancora disponibili quinquennio 2015-2020	512.506
--	---------

Totale teorico spazi assunzionali	629.686,06
<b>SOMMA Alternativa</b>	<b>626.550,83 €</b>

Da utilizzare se maggiore della capacità di spesa ma nel limite del valore massimo 2022

ALL. B



# Comune di Capua

*Provincia di Caserta*

- Allegato -

**DOTAZIONE ORGANICA**

**Personale in servizio suddiviso per profilo professionale, categoria giuridica, posizione economica e Settore di appartenenza al 31.07.2022**

N.o	NOMINATIVI DEL PERSONALE	DENOMINAZIONE DEI POSTI	CAT. GIUR	POS.EC	SETTORE DI APPARTENENZA
1	Greco Francesco	Funzionario Ingegnere	D3	D3	Settore Tecnico
2	Parente Mattia	Funzionario Contabile	D3	D5	Settore Economico Finanziario
3	Ventriglia Carlo	Funzionario Comandante	D3	D3	Corpo P.M.
1	Di Monaco Luisa (in pensione 1/9)	Direttivo Tecnico	D1	D1	Settore Tecnico
2	D'Aquino Luigi	Direttivo Amministrativo	D1	D1	Settore Amministrativo
3	Cecere Bruno	Direttivo Tecnico	D1	D1	Settore Tecnico
4	Tartaglione Laura	Direttivo Amministrativo	D1	D1	Settore Servizi Demografici
5	Esposito Raffaella	Direttivo Tecnico	D1	D1	Settore Tecnico
6	Golino Caterina	Direttivo Tecnico	D1	D1	Settore Tecnico
7	Sautariello Saverio	Direttivo Contabile	D1	D1	Settore Economico Finanziario
8	Cipullo Antonio	Direttivo Amministrativo	D1	D1	Settore Amministrativo
9	Matano Roberta	Direttivo Amministrativo	D1	D1	Settore Amministrativo
10	Rotondo Roberto	Direttivo Assistente Sociale	D1	D1	Settore Amministrativo
11	Ruggiero Giuliana	Direttivo Assistente Sociale	D1	D1	Settore Amministrativo
12	Vinciguerra Giada	Direttivo Assistente Sociale	D1	D1	Settore Amministrativo

**Personale in servizio suddiviso per profilo professionale, categoria giuridica, posizione economica e Settore di appartenenza**

	<b>Categoria C</b>	<b>DEGNIAZIONE DEL POSTO</b>	<b>CAT. GIUR.</b>	<b>POS. EC.</b>	<b>SETTORE DI APPARTENENZA</b>
1	Salemme Agostino	Istruttore amministrativo	C1	C1	Settore Tecnico
2	Margarita Pasquale	Istruttore amministrativo	C1	C1	Settore Servizi Demografici
3	Di Cuonzo Domenico	Istruttore amministrativo	C1	C5	Settore Tecnico
4	Russo Pasquale	Istruttore amministrativo	C1	C5	Settore Tecnico
5	Bellone Antonio	Istruttore Amministrativo	C1	C5	Settore Servizi Demografici
6	Mingione Ernesto	agente di P.M.	C1	C5	Ecologia
7	Nigro Antonio	agente di P.M.	C1	C5	Comando PM
8	Solari Giovanni	ragioniere	C1	C1	Settore Economico Finanziario
9	Ferrara Fortuna	Istruttore amministrativo	C1	C5	Settore Economico Finanziario
10	Sergiano Michelina	Istruttore amministrativo	C1	C5	Settore Amministrativo
11	Carlino Rina	Agente di P.M.	C1	C1	Comando PM
12	Dallorto Giovanni	Agente di P.M.	C1	C1	Comando PM
13	De Ruvo Patrizia	Agente di P.M.	C1	C1	Comando PM
14	Galluccio Viviana	Agente di P.M.	C1	C1	Comando PM
15	Gravante Giovanni	Agente di P.M.	C1	C1	Comando PM
16	Jacobucci Massimo	Agente di P.M.	C1	C1	Comando PM
17	Peonia Cesare	Agente di P.M.	C1	C1	Comando PM
18	Rapido Ragazzino Salvatore	Agente di P.M.	C1	C1	Comando PM
19	Rubino Michelina	Agente di P.M.	C1	C1	Comando PM
20	Santagata Paolo	Agente di P.M.	C1	C1	Comando PM
21	Terribile Marisa	Agente di P.M.	C1	C1	Comando PM
22	Trombettoni Giulia	Agente di P.M.	C1	C1	Comando PM
23	Friello Vincenzo	Istruttore amministrativo	C1	C1	Settore Amministrativo
24	Belmonte Concordia	Istruttore amministrativo	C1	C1	Settore Amministrativo
25	Valletta Romeo	Istruttore amministrativo	C1	C1	Settore Servizi Demografici
26	De Martino Luciana	Istruttore amministrativo	C1	C1	Settore Amministrativo
27	Amoroso Venanzio Luca	Istruttore amministrativo	C1	C1	Settore Servizi Demografici
28	Maiello Rachele	Istruttore amministrativo	C1	C1	Settore Economico Finanziario
29	Frezza Giusy	Istruttore amministrativo	C1	C1	Settore Servizi Demografici

**Personale in servizio suddiviso per profilo professionale, categoria giuridica, posizione economica e Settore di appartenenza**

<b>Categoria B</b>					
	DENOMINAZIONE DEI POSTI	CAT. GIUR.	POS. EC.	SETTORE DI APPARTENENZA	
1	Corbo Vincenzo	Esecutore	B1	B7	Settore Tecnico
2	Alfano Ciro	Esecutore	B1	B7	Settore Servizi Demografici
3	Chece Maria Gemma	Esecutore	B1	B7	Settore amministrativo
4	Fusco Antonio (in aspettativa)	Esecutore	B1	B7	Settore amministrativo
5	Avola Mariarosaria	Esecutore	B1	B1	Settore Tecnico
6	Fusco Alfredo	Esecutore	B1	B1	Settore amministrativo
7	Maione Antonio	Esecutore	B1	B1	Settore Economico Finanziario
8	Varone Robertino	Esecutore	B1	B1	Settore Economico Finanziario
9	Fiorillo Mario	Esecutore	B1	B1	Settore amministrativo
10					
11					
12					
13					
14					
<b>Categoria A</b>					
	DENOMINAZIONE DEI POSTI	CAT. GIUR.	POS. EC.	SETTORE DI APPARTENENZA	
1	Abbate Pasquale	Operatore	A1	A5	Settore Tecnico
2	Aversano Stabile Antonio	Operatore	A1	A5	Settore Amministrativo
3	D'Angelo Giuseppe	Operatore	A1	A5	Settore amministrativo
4	Gerretti Salvatore	Operatore	A1	A5	Settore Tecnico
5	Iacobucci Antonio	Operatore	A1	A5	Settore Tecnico
6	Staro Domenico	Operatore	A1	A5	Settore Tecnico
7					
8					

**TOTALE DIPENDENTI: 59**

**ALLEGATO C****RICOGNIZIONE UTILIZZO RESTI E FACOLTA' ASSUNZIONALI****DETERMINAZIONE E VERIFICA LIMITI ASSUNZIONE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2020**

<b>DETERMINAZIONE LIMITE ESERCIZIO 2016</b>				
Budget residuale assunzionale 2015 <b>67.468,27</b>				
Cessazioni personale a tempo indeterminato intervenute anno 2015				
Della Valle Antonio	A	17.908,00	28.12.2015	Deceduto
Importo cessazioni 2015			17.908,00 (c)	
Quota 25% derivante da risparmi cessazioni 2015 (c*25%)				<b>4.477,00</b>
Quota assunzionale anno 2016				<b>4.477,00</b>
Disponibilità residua 2015				<b>71.945,27</b>

<b>DETERMINAZIONE LIMITE ESERCIZIO 2017</b>				
Cessazioni personale a tempo indeterminato intervenute anno 2016				
Arciero Rita	D1	23.162,00	01.12.2016	Pensione
Amelia Fernando	D1	23.162,00	01.12.2016	Pensione
Importo cessazioni 2016			46.324,00 (d)	
Quota 25% derivante da risparmi cessazioni 2016 (d*25%)				<b>11.581,00</b>
Quota assunzionale anno 2017				<b>11.581,00</b>
Disponibilità residua 2016				<b>71.945,27</b>
<b>Totale spazio assunzioni 2017</b>				<b>83.526,27</b>

<b>DETERMINAZIONE LIMITE ESERCIZIO 2018</b>				
Cessazioni personale a tempo indeterminato intervenute anno 2017				
Leonelli Vincenzo	C	21.075,00	1.5.2017	pensione
Schiavone Raffaelina	B1	18.681,78	1.5.2017	pensione
Sammartino Amalia	D1	23.162,00	01.12.2017	Pensione
Varrillo Amerigo	A	17.908,00	01.12.2017	Pensione
Importo cessazioni 2017			€ 80.826,78 (d)	
Quota 75% derivante da risparmi cessazioni 2017 (d*75%)			60.620,09	€ 60620,09
Quota assunzionale anno 2018				<b>60.620,09</b>
Disponibilità residua 2017				<b>83.526,27</b>
<b>Totale spazio assunzioni 2018</b>				<b>144.146,36</b>

<b>DETERMINAZIONE LIMITE ESERCIZIO 2019</b>				
<b>Cessazioni personale a tempo indeterminato intervenute anno 2018</b>				
Rocchio Pasquale	D3	25.449,82	01.03.2018	pensione
Plomitallo Raffaele	C	21.075,00	22.01.2018	deceduto
Angiuli Anna	D1	23.162,00	01.02.2018	Pensione
Sferragatta Carmelina	C	21.075,00	01.02.2018	Pensione
Pellegrino Teresa	C	21.075,00	01.02.2018	Pensione
Emilio Russo	D1	23.162,00	01.04.2018	Pensione
Turriziani Giuseppe	D1	23.162,00	01.06.2018	Pensione
Plomitallo Orlando	D1	23.162,00	01.05.2018	Pensione
Lombardi Maria	C	21.075,00	01.09.2018	Pensione
Importo cessazioni 2018			€ 202.397,82	
Quota 100% derivante da risparmi cessazioni 2018			€ 202.397,82	€ 202.397,82
Quota assunzionale anno 2019				
Disponibilità residua 2018				€ 144.146,36
<b>Totale spazio assunzioni 2019</b>				<b>€ 346.544,18</b>

<b>DETERMINAZIONE LIMITE ESERCIZIO 2020</b>				
<b>Cessazioni personale a tempo indeterminato intervenute anno 2019</b>				
De Rosa Palmira	D1	21.976,71	01.03.2019	pensione
De Pascale Pasquale	D1	21.976,71	22.01.2018	pensione
Dell'Aversana Domenico	C1	10.099,07	06.01.2019	trasferimento
De Simone Ettore	C1	10.099,07	14.03.2019	trasferimento
Di Fusco Giovanni	C5	22.738,92	13.10.2019	decesso
Capriolo Loredana	C5	22.738,92	01.09.2019	Pensione
Cancello Mariagiovanna	C5	22.738,92	01.09.2019	Pensione
Manco Giovanna	C5	22.738,92	01.11.2019	Pensione
Ragozzino Antonietta	C5	22.738,92	01.09.2019	Pensione
Patenuosto Enzo	C5	22.738,92	01.09.2019	Pensione
D'Onofrio Maria Rosaria	B7	20.639,20	01.10.2019	Pensione
Aglione Alfredo	B7	20.639,20	01.10.2019	Pensione
Merola Salvatore	B7	20.639,20	01.09.2019	Pensione
Aulicino Giancarlo	B7	20.639,20	01.09.2019	pensione
Giorgio Giovanni	A5	18.210,45	01.01.2019	pensione
Importo cessazioni 2019			€ 283.141,88	
Quota 100% derivante da risparmi cessazioni 2019				€ 283.141,88
Quota assunzionale anno 2019				€ 346.544,18
<b>Totale spazio assunzioni 2020</b>				<b>€ 629.686,06</b>

**DETERMINAZIONE LIMITE ESERCIZIO 2021**

<b>Cessazioni personale a tempo indeterminato intervenute anno 2020</b>				
Pellegino Silvio	D1	21.976,71	01.03.2019	pensione
Di Caprio Giovanna	C1	10.099,07	22.01.2018	pensione
Scagliola Mariagrazia	C5	22.738,92	06.01.2019	p
Buonocore Pasquale	C1	18.210,45	14.03.2019	trasferimento
Sebeto Luisa	C5	18.210,45	13.10.2019	decesso
<b>Importo cessazioni 2020</b>				<b>€ 91.235,60</b>
<b>Assunzioni 2020</b>				
Esposito Raffaella	D1	22.135,47	31.12.2020	Assunzione T.I.
Golino Caterina	D1	22.135,47	31.12.2020	Assunzione T.I.
Stellato Gianfranco	D	22.758,24	19.12.2020	Assunzione T.D.
Carlino Rina	C1	10.099,07	28.12.2020	Full Time
Dallorto Giovanni	C1	10.099,07	28.12.2020	Full Time
De Ruvo Patrizia	C1	10.099,07	28.12.2020	Full Time
Galluccio Viviana	C1	10.099,07	28.12.2020	Full Time
Gravante Giovanni	C1	10.099,07	28.12.2020	Full Time
Iacobucci Massimo	C1	10.099,07	28.12.2020	Full Time
Margarita Pasquale	C1	10.099,07	28.12.2020	Full Time
Peonia Cesare	C1	10.099,07	28.12.2020	Full Time
Rapido Ragozzino Salvatore	C1	10.099,07	28.12.2020	Full Time
Rubino Michelina	C1	10.099,07	28.12.2020	Full Time
Salemme Agostino	C1	10.099,07	28.12.2020	Full Time
Santagata Paolo	C1	10.099,07	28.12.2020	Full Time
Terribile Marisa	C1	10.099,07	28.12.2020	Full Time
Trombettoni Giulia	C1	10.099,07	28.12.2020	Full Time
<b>Totale spazio assunzioni 2021</b>				<b>€ 512.505,50</b>
<b>Importo assunzioni</b>				<b>€ 208.416,16</b>
<b>Importo cessazioni 2020</b>				<b>€ 91.235,60</b>
<b>Quota 100% derivante da risparmi cessazioni 2020</b>				<b>€ 629.686,06</b>
<b>Quota assunzionale anno 2020</b>				<b>€ 208.416,16</b>
<b>Totale spazio assunzioni 2021</b>				<b>€ 512.505,50</b>

**DETERMINAZIONE LIMITE ESERCIZIO 2022**

Cessazioni personale a tempo indeterminato intervenute anno 2021				
Gallonio Benedetto	D1	21.976,71	18.03.2021	pensione
Di Rauso Salvatore	C5	22.738,92	04.02.2021	pensione
Cucciardi Fatima	C5	22.738,92	08.01.2021	pensione
Chiodelli Giovanna	C5	22.738,92	08.01.2021	pensione
Voza Mariantonietta	B7	20.639,20	01.04.2021	pensione
Maiuriello Rosalba	C5	22.738,92	17.03.2021	pensione
Nespoli Antimo	B1	17.904,71	25.01.2021	pensione
Valletta Bruno	D1	21.976,71	01.09.2021	pensione
De Felice Rosanna	C5	22.738,92	31.12.2020	pensione
Fusco Vincenzo	B7	20.639,20	01.06.2021	pensione
Perrini Maria	B7	20.639,20	01.09.2021	pensione
Faenza Maria	B7	20.639,20	01.09.2021	pensione
Importo cessazioni 2021				<b>€ 258.111,53</b>
		Assunzioni		
Tartaglione Laura	D1	21.976,71	04.10.2021	Assunzione T.I.
Sautariello Saverio	D1	21.976,71	04.10.2021	Assunzione T.I.
Galluccio Giovanni	D1	21.976,71	01.12.2021	Assunzione T.I.
Friello Vincenzo	C1	20.198,15	18.11.2021	Assunzione T.I.
Amoroso Venznaio Luca	C1	10.099,07	31.12.2021	Assunzione T.I.
Belmonte Concordia	C1	20.198,15	31.12.2021	Assunzione T.I.
Cipullo Antonio	D1	21.976,71	27.12.2021	Assunzione T.I.
Rotondo Roberto	D1	10.998,36	30.12.2021	Assunzione T.I.
Ruggiero Giuliana	D1	10.998,36	30.12.2021	Assunzione T.I.
Vinciguerra Giada	D1	10.998,36	30.12.2021	Assunzione T.I.
Importo assunzioni				<b>€ 171.386,66</b>
Importo cessazioni 2021				<b>€ 258.111,53</b>
Quota 100% derivante da risparmi cessazioni 2020				<b>€ 505.264,09</b>
Quota assunzionale anno 2021				<b>€ 171.866,66</b>
<b>Totale spazio assunzioni 2022</b>				<b>€ 591.508,96</b>

**DETERMINAZIONE LIMITE ESERCIZIO 2022****Cessazioni personale a tempo indeterminato intervenute anno 2022**

Di Monaco Luigia	D1	21.976,71	01.09.2022	pensione
Ventriglia Antonietta	D1	21.976,71	01.05.2022	pensione
Del Pozzo Maria	B7	20.639,20	01.05.2022	pensione
Valletta Raffaella	B7	20.639,20	01.05.2022	pensione
Floreni Maria	B7	20.639,20	01.05.2022	pensione
Nacca Mariamichela	C5	22.738,92	01.05.2022	pensione
Raimondo Maria	C5	22.738,92	01.05.2022	pensione
Pellegrino Carmelina	C5	22.738,92	01.05.2022	pensione
Simone Carmela	B7	20.639,20	01.05.2022	pensione
Carldarola Michele	B7	20.639,20	01.07.2022	pensione
Gravante Raffaele	C5	22.738,92	01.05.2022	pensione
Catapano Carmine	A5	18.210,45	01.06.2022	pensione
Tonziello Francesco	A1	16.938,57	01.05.2022	pensione
Maiuriello Pompeo	D1	21.976,71	01.07.2022	pensione
Importo cessazioni 2022				<b>€ 295.230,83</b>
		Assunzioni effettuate		
Matano Roberta	D1	21.976,71	07.02.2022	Assunzione T.I.
Maiello Rachele	C1	20.198,15	03.01.2022	Assunzione T.I.
De Martino Luciana	C1	20.198,15	04.01.2022	Assunzione T.I.
Valletta Romeo	C1	20.198,15	04.01.2022	Assunzione T.I.
Frezza Giusy	C1	20.198,15	01.07.2022	Assunzione T.I.
Amoroso Venanzio Luca	C1	10.099,07	01.03.2022	Assunzione T.I.
Importo assunzioni				<b>€ 112.868,38</b>
Importo cessazioni 2022				<b>€ 295.230,83</b>
Quota 100% derivante da risparmi cessazioni 2021				<b>€ 591.508,96</b>
Quota assunzionale anno 2022 già effettuate				<b>€ 112.868,38</b>
<b>Totale spazio assunzioni 2022</b>				<b>€ 773.871,41</b>



## COMUNE DI CAPUA

Allegato D

### FOGLIO DI CALCOLO ASSUNZIONI ANNO 2022

TIPOLOGIA	CAT.	IMPORTO	Modalità di assunzione
n.1 Direttivi cat. D1	D1	€ 1.844,62 x 13 mesi = € 23.980,06 + € 8.393,02 per oneri = € 32.373,08	Assunzione da effettuare mediante concorso
n.1 Direttivi cat. D1	D1	€ 1.844,62 x 13 mesi = € 23.980,06 + € 8.393,02 per oneri = € 32.373,08	Assunzione da effettuare mediante progressione verticale
n. 3 Istruttori – Cat. C1	C1	€ 1.695,34 x 13 mesi x 3 unità = € 66.118,26 + € 17.640,35 per oneri = € 83.758,61	Assunzioni effettuate
n.1 istruttore – Cat. C1 (da part time a full time)	C1	€ 847,67 x 13 mesi = € 11.019,71 + € 3.856,90 per oneri = € 14.876,61	Assunzione effettuata
n.1 istruttore	C1	€ 1.695,34 x 13 mesi = € 22.039,42 + € 7.713,80 per oneri = € 29.753,22	Assunzione effettuata attraverso RIPAM
n.4 istruttori Cat. c1	C1	€ 1.695,34 x 13 mesi x 4 unità = € 88.157,68 + € 23.520,47 per oneri = € 111.678,15	Assunzione da effettuare mediante concorso
n. 2 operai (Tempo Determinato)	B1	€ 1.504,50 x 13 mesi x 2 unità = € 39.117,00 + € 10.436,42 per oneri = € 49.553,42	Assunzione da effettuare mediante concorso
n.1 Direttivi cat. D1 ex art. 110	D1	€ 1.844,62 x 7 mesi = € 12.912,34 + € 3.445,01 per oneri = € 16.357,35	Assunzione effettuata e terminata
		<b>TOTALE € 370.723,52</b>	

Incremento disponibile	€ 561.240,76
Totale delle assunzioni 2022	€ 370.723,52

Verifica spesa assunzioni lavoro flessibile	Spesa anno 2009	Spesa anno 2022
	€ 122.889,75	€ 69.910,77

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
*Adolfo Villani*  
Ufficio del Sindaco

Il Segretario Generale  
*Dott.ssa Rita Riccio*

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

- ✓ La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio informatico, sul sito istituzionale del Comune di Capua, in data odierna e vi resterà per 15 (quindici) giorni consecutivi

Capua, 14.08.2022

Il Responsabile del Servizio F.F.  
*Dott. Luigi D'Aquino*  
*Antonio Cipullo*

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 11.08.2022 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L.)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il      /      /      decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

Capua, 11.08.2022

Il Segretario Generale  
*Dott.ssa Rita Riccio*